

COMUNE DI CAMAIORE
Settore Pianificazione Territoriale

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

Varianti e integrazioni all'art. 34 delle Norme Tecniche di Attuazione in merito alle aree agricole prevalentemente produttive ai fini dell'applicazione della L.R. 64/95 e successive modifiche e integrazioni, in conformità ai dettati del Piano Strutturale.

APPENDICE N. 2 ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- 1. Orientamenti e indirizzi per la individuazione delle tipologie edilizie*
- 2. Orientamenti e indirizzi per il corretto uso dei materiali e delle tecnologie degli edifici di interesse ambientale conservati*
- 3. Orientamenti e indirizzi per il contenimento del consumo delle risorse acqua e per il risparmio energetico*
- 4. Orientamenti e indirizzi per la realizzazione di nuovi annessi agricoli per allevamento di animali*

Redazione del 18 Dicembre 2003, a cura di:

Dott. arch. Gilberto Bedini – 55100 Lucca, Via della Fratta, 17 – Tel. +39.0583.496355

COMUNE DI CAMAIORE
Settore Pianificazione Territoriale

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

Varianti e integrazioni all'art. 34 delle Norme Tecniche di Attuazione in merito alle aree agricole prevalentemente produttive ai fini dell'applicazione della L.R. 64/95 e successive modifiche e integrazioni, in conformità ai dettati del Piano Strutturale.

APPENDICE N. 2 ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

1. Orientamenti e indirizzi per la individuazione delle tipologie edilizie

§1. Lo statuto dei luoghi del P.S. affronta il problema della classificazione tipologica degli edifici ai fini della conoscenza del territorio e della sua storia e per la definizione degli interventi possibili. La presente variante alle Norme Tecniche di Attuazione del R.U. individua, classifica e fornisce indirizzi normativi e orientamenti ai fini dell'intervento sugli edifici di interesse storico, architettonico, tipologico, ambientale. In riferimento all'atlante fotografico del Quadro Conoscitivo della presente variante sono individuati:

- gli edifici di interesse ambientale di cui ai successivi commi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8;
- gli annessi agricoli di recente costruzione, di cui al successivo comma 9;
- serre fisse e stagionali, di cui al successivo comma 10;
- strutture di ombreggiamento delle colture, di cui al successivo comma 11;
- altri edifici di recente costruzione o edifici storici trasformati ad uso abitativo e produttivo, di cui al successivo comma 12.

§2. Gli *edifici di interesse ambientale* sono classificati come di seguito elencato:

- tipo base,
- agglomerati rurali lineari,
- agglomerati rurali lineari con annessi rustici,
- organismi edilizi conseguenti a interventi di bonifica,
- villini "Novecento",
- annessi agricoli di interesse ambientale.

In detti edifici si riconoscono:

- Elementi qualificanti da rispettare negli eventuali interventi sugli edifici esistenti, quali:
 - il sedime e la impostazione dei prospetti,
 - la tipologia delle coperture,
 - il mantenimento dei tipi edilizi originari,
 - l'orientamento e l'esposizione dei vani,
 - il rapporto con la strada,
 - il rapporto con il contesto ambientale generale e con i fossi.
- Fattori di criticità non ammessi e da ricomporre nel caso di interventi su gli edifici esistenti, quali:
 - i corpi aggiunti e gli elementi distributivi ed architettonici estranei ai tipi edilizi rurali,
 - la tipologia delle aperture di porte e finestre,
 - l'aggetto e la tecnologia di costruzione delle gronde,

